

# Trofeo Vanoni E' un affare per i forestieri

Successo al terzetto di Lefte: Zanaboni  
e l'Adm i migliori dei nostri a Morbegno

[■] Torri a pagina 29



## LO SHOW

L'edizione numero 52 del Trofeo Vanoni non ha tradito le attese e ha regalato la solita grande dose di spettacolo

FOTO SANDONINI



## [ TROFEO VANONI ]

# Domina il terzetto di Lefte Pure i francesi si piegano

*L'Adm prima squadra locale, Zanaboni miglior valtellinese*

## I RISULTATI

**Gli organizzatori:  
«Livello tecnico  
sempre molto alto»**

**MORBEGNO** - Sempre pubblico delle grandi occasioni per il Trofeo Vanoni. La superclassica della città del Bitto ha chiuso in bellezza la lunghissima stagione della corsa in montagna richiamando sul tracciato orobico della Bassa quasi 800 atleti. Chapeau, dunque agli uomini del Csi abili nel promuovere la manifestazione in ambito nazionale ed internazionale. Non ha dubbi sui motivi il dirigente dei diavoli rossi Gianpietro Bottà: «Il Vanoni è una delle gare più dure che nel corso degli anni ha saputo mantenere inalterato il proprio fascino. Oggi come cinquant'anni fa chi la vince è un campione». Alle sue parole hanno fatto eco quelle del segretario Giovanni Ruffoni: «L'esito è più che positivo. A parlare sono i numeri, ma non solo. Il bello del Vanoni è il vedere la passione di chi vi partecipa. Qui nessuno corre per partecipare. L'obiettivo è battere i diretti avversari o se stessi in una serrata lotta contro il tempo».

**Classifica Femminile:** 1. Maria Grazia Roberti 22'46" (Forestale); 2. Cristina Scolari 23'03" (Valle Camonica); 3. Mariola Konowalska 23'17" (Polonia); 4. Alice Gaggi 1ª Under 23 24'09" (Valgerola); 5. Ilaria Bianchi 24'32" (Comense); 9. Mery Ellen Hermann (Santi); 11. Raffaella Rossi (Rupe Magna); 12. Cinzia Zugnoni (Morbegno); 14. Mirella Trotti (Morbegno); 15. Sara Ruffoni (Morbegno); 16. Mara Ciapponi (Talamona); 17. Serena Piganzoli (Valgerola); 18. Enrica Mattoni (Albosaggia); 19. Cristina Bonacina (Talamona); 20. Alessandra Valgoi (Alta Valtellina). **Classifica 52° Trofeo Vanoni:** 1. Massimiliano Zanaboni, Andrea Regazzoni, Mauro Lanfranchi (valli Bergamasche) 1h31'03"; 2. Segris Gilles Bizzet Yvan, Julien Rancon (Francia) 1h31'23"; 3. Danilo Bosio, Eris Costa, Fabio Ruga (Recastello) 1h33'12"; 4. Daniel Wosik, Milosz Szczesniewski, Marcin Swierc (Polonia) 1h33'59"; 5. Danny Hope, Ian Holmes, Murry Strain (Gran Bretania) 1h34'32"; 6. Davide Pilatti, Andrea Agostini, Marco Agostini (Valle Camonica) 1h34'40"; 7. Enrico Ardesi, Silvio Gatti, Carlo Ratti (Falchi) 1h36'03"; 8. Giovanni Tacchini, Stefano Sansi, Marco Leoni (Csi Morbegno) 1h36'08"; 9. Stefano Butti, Graziano Zugnoni, Enrico Benedetti (Adm Melavi Ponte) 1h36'26"; 10. Alex Baldacchini, Corrado Pirola, Luca Bonazzi (Orobic).

**MORBEGNO** Il Valli Bergamasche Lefte concede il bis. Dopo il primo posto del mese scorso alle Marmite dei Giganti, il terzetto orobico ha lasciato il segno pure al 52° Trofeo Vanoni. Sul podio con loro, al termine di una gara sempre combattutissima, l'equipe de France guidata da uno stratosferico Julien Rancon - best time individuale 29'31" - e la Recastello Radici del lariano Fabio Ruga. Degna di nota, pure la performance dei padroni di casa - Giovanni Tacchini, Stefano Sansi e Marco Leoni - abili nello sfatare il tabù ADM e a laurearsi prima squadra della provincia di Sondrio. Ma andiamo per ordine. Al termine della prima frazione, il primo a presentarsi nella torcida di Via Vanoni è stato il transalpino Segris Gilles. Alle sue spalle, quasi appaiati, sono transitati nell'ordine il polacco Daniel Wosik e il nostro Massimiliano Zanaboni. Nella seconda frazione la bellissima prova del runner sondalino è stata suggellata da un super Andrea Regazzoni. Il campione italiano long distance 2008 è infatti riuscito ad agguantare la prima piazza e a dare il touch a un motivato Mauro Lanfranchi. Per il bergamasco, il difficile compito di tenere dietro un cliente scomodo come Julien Rancon. Sul francese il margine era considerevole, ma conoscen-

do il feeling di quest'ultimo con il tracciato morbegnese il compito di Lanfranchi non era dei più agevoli. Invece, confermandosi cavallo di razza, il terzo frazionista del Valli Bergamasche è riuscito a staccare una vittoria storica: «Sono felicissimo - ha dichiarato con il fiatone - . Pur mancando la Forestale, la nostra vittoria on era certo scontata. Le equipe nazionali presenti a Morbegno erano tutte di buon livello e hanno venduto cara la pelle». Questa vittoria che entrerà negli annali del club di Privato Pezzoli ha però una dedica tutta made in Alta Valle: «Oggi sono riuscito a sfatare il tabù Vanoni - ha dichiarato un euforico Massimiliano Zanaboni -. Questa gara mi piace molto, ma la sofferò e prima d'ora non sono mai riuscito ad interpretarla nel giusto modo. Oggi, invece, sono andato forte ed ho chiuso sotto il muro dei 31'. Il motivo? Mi sono allenato davvero bene. Vorrei quindi dedicare questo successo a Marco De Gasperi. Un amico ed un campione che mi sta seguendo in allenamento dandomi consigli preziosi». Tornando alla cronaca di gara, se i bergamaschi hanno trionfato in 1h31'03", Rancon e soci si sono guadagnati l'argento di giornata in 1h31'23", mentre sul gradino più basso è andato alla Recastello di Ruga - 1h33'12". A segui-



re troviamo all'8° posto il Morbegno trascinato da un super Giovanni Tacchini, da un altrettanto bravo marco Leoni e dal rientrante Stefano Sansi. A loro il merito di avere sovvertito i pronostici della vigilia e messo dietro i cugini dell'Adm Melavi di Ponte presentatisi nella Città del Bitto con capitano Zugnoni, Stefano Butti e Enrico Benedetti. Guardando le classifiche, degno di nota il 15° posto del Csi Morbegno B di Christian Pizzatti, Davide Nappo e Enrico Gianoncelli e al 19° i ragazzi del Santi Oscar Paniga, Lorenzo Curti e Ivano Paragoni. A livello individuale i migliori tre atleti sono stati Julien Rancon 29'31", Andrea Regazzoni 30'10" e Davide Pilatti - 30'22". Miglior Valtellinese Massimiliano Zanaboni - 30'29".

Maurizio Torri



## [ LE ALTRE CLASSIFICHE ]

# Il Gp Valchiavenna Liquigas sbanca l'edizione mini

*Maria Grazia Roberti entra nella storia della corsa rosa: per lei arriva anche il miglior crono*

**MORBEGNO** (m.to) Il Gp Valchiavenna Liquigas sbanca la Mini Vanoni e Maria Grazia Roberti entra nella storia di quello in rosa. E' cominciata così, ieri mattina, l'edizione 2009 della kermesse di corsa in montagna più attesa di questo finale di stagione. Nelle prove giovanili i riflettori erano tutti puntati sulla sfida interna tra i padroni di casa del Csi Morbegno e i cugini chiavennaschi; entrambi i club, infatti, erano in perfetta parità con due successi a testa. A portarsi a casa il Trofeo triennale non consecutivo sono però stati i biancoblu di Eugenio Panatti con 944 punti. Sul podio con loro sono saliti Csi Morbegno - 883 - e la Sportiva di Lanzada - 570 -. Per quanto riguarda invece i podi individuali, nella prova esordienti Alessia Gusmeroli (Talamona) ha battuto la compagna di squadra Alessia Fogni-

ni e la locale Beatrice Seidita (Morbegno). Al maschile Yaakoubi Mohammed del Piateda ha invece tenuto dietro Frate Daniele del Santi e Manuel Tagliaferri (Pagnona). Nella gara ragazze, oro di giornata per Alessia Gini (Valchiavenna) su Ester Giordani (Lanzada) e Giulia Previsdomini (Piateda). Tra i loro pari categoria va segnalato il successo di Andrea Della Rodolfa (Lanzada) su Gabriele Masolini (Valchiavenna), Simone Clara (Valchiavenna). Sul tracciato cadette la più veloce è stata Silvia Raviscioni (Chiavenna) che nell'ordine ha preceduto Elisa Nesosì (Valchiavenna) e Martina Barri (San-

ti). Al maschile Micheal Monella (Vallecronica) ha invece vinto su Andrea Majori (Bormiese) e Matteo Cerri (Csi Morbegno). Nell'ultima prova, quella allieve Sara Lanshour del Valgerola ha mantenuto i pronostici della vigilia battendo Maria Fiorelli (Morbegno) e Debora Zenoni (Talamona). Al maschile, il polacco Marcin Durkalec ha regolato Paolo Cazzola (Morbegno) e Moumen Abdelhak (Santi). Il clou della mattinata lo si è però raggiunto nella gara in rosa. Qui una super Roberti ha subito fatto la voce grossa regolando Cristina Scolari (Valle Camonica) e la Polacca Mariola Konowalska. A confer-

ma di come le prime siano andate davvero forte, il 22'46" della Roberti è pure il suo miglior crono sul tracciato morbegnese. «Ci tenevo a vincere per dedicare questo primo posto ad una amica in difficoltà, Elisa Desco - ha commentato al traguardo -. Oggi ho corso per lei, con la speranza che possa rientrare quanto prima». Alle sue spalle, il 2° posto 2009 della Scolari valeva come una vittoria: «Rispetto allo scorso anno, Maria Grazia era imprevedibile. Al termine della discesa ero terza e l'aver passato la polacca in volata ha stupito pure me. Infatti non sono una da sprint finali». Quarta assoluta, ma vincitrice del Criterium Under 23, la nostra Alice Gaggi: «In questo finale di stagione la stanchezza comincia ad affiorare, ma il Vanoni è sempre il Vanoni: non potevo deludere un pubblico così».

